



San Giorgio

Anno X
numero 1
Gennaio 2024

Le notizie della nostra Parrocchia e le copie della Voce di S. Giorgio si trovano anche sul nostro sito:
www.parrocchiasgiorgiomartire.it

La S. Messa un dono grande

Nell'ultimo numero de La "Voce di San Giorgio", accennavo all'importanza della celebrazione eucaristica, la S. Messa, in cui la comunità cristiana manifesta il suo essere Chiesa, cioè famiglia di figli di Dio radunata attorno al suo Signore.

Su questo tema si è soffermato anche papa Francesco in un incontro di catechesi, partendo da una domanda: **"Perché andiamo a Messa la domenica?"**. E risponde: Noi cristiani andiamo a Messa la domenica per incontrare il Signore risorto, o meglio per lasciarci incontrare da Lui, ascoltare la sua parola, nutrirci alla sua mensa, e così diventare Chiesa, suo mistico Corpo vivente nel mondo.

La celebrazione domenicale dell'Eucaristia – continua il papa – è al centro della vita della Chiesa. Lo hanno compreso, fin dalla prima ora, i discepoli di Gesù, i quali hanno celebrato l'incontro eucaristico con il Signore nel giorno della settimana che gli ebrei chiamavano "il primo della settimana" e i romani "giorno del sole", perché *in quel giorno Gesù era risorto dai morti* ed era apparso ai discepoli, parlando con loro, mangiando con loro, donando loro lo Spirito Santo. Anche la grande effusione dello Spirito a Pentecoste avvenne di domenica, il cinquantesimo giorno dopo la risurrezione di Gesù. Per queste ragioni, la domenica è un giorno santo per noi, presenza viva del Signore tra noi e per noi. **E' la Messa, dunque, che fa la domenica cristiana! La domenica cristiana gira intorno alla Messa.** Che domenica è, per un cristiano, quella in cui manca l'incontro con il Signore? Purtroppo – prosegue il papa – alcune società secolarizzate hanno smarrito il senso cristiano della domenica illuminata dall'Eucaristia. E' peccato, questo! In questi contesti è necessario ravvivare questa consapevolezza, per **recuperare il significato della festa, il significato della gioia, della comunità parrocchiale, della solidarietà, del riposo che ristora l'anima e il corpo.** Di tutti questi valori ci è maestra l'Eucaristia, domenica dopo domenica. Per questo il Concilio Vaticano II ha voluto ribadire che "La domenica è il giorno di festa primordiale che deve essere proposto e inculcato alla pietà dei fedeli, in modo che divenga anche giorno di gioia e di astensione dal lavoro" (*Sacrosantum Concilium, 106*).

L'incontro domenicale con il Signore ci dà la forza di vivere l'oggi con fiducia e coraggio e di andare avanti con speranza. Per questo **noi cristiani andiamo a incontrare il Signore la dome-**



nica, nella celebrazione eucaristica.

La Comunione eucaristica con Gesù, Risorto e Vivente in eterno, anticipa la domenica senza tramonto, quando non ci sarà più fatica né dolore né lutto né lacrime, ma solo la gioia di vivere pienamente e per sempre con il Signore. Anche di questo beato riposo ci parla la Messa della domenica, insegnandoci, nel fluire della settimana, ad affidarci alle mani del Padre che è nei cieli.

Cosa possiamo rispondere a chi dice che non serve andare a Messa, nemmeno la domenica, perché l'importante è vivere bene, amare il prossimo? – si chiede infine papa Francesco. E risponde: E' vero che la qualità della vita cristiana si misura dalla capacità di

amare, come ha detto Gesù: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri" (Gv. 13,35); ma **come possiamo praticare il Vangelo senza attingere l'energia necessaria per farlo, una domenica dopo l'altra, alla fonte inesauribile dell'Eucaristia?** Non andiamo a Messa per dare qualcosa a Dio, ma *per ricevere da Lui ciò di cui abbiamo davvero bisogno*. Lo ricorda la preghiera della Chiesa, che così si rivolge a Dio: "Tu non hai bisogno della nostra lode, ma per un dono del tuo amore ci chiami a renderti grazie; i nostri inni di benedizione non accrescono la tua grandezza, ma ci ottengono la grazia che ci salva" (Prefazio comune IV).

In conclusione, perché andare a Messa la domenica? Non basta rispondere che è un precetto della Chiesa; questo aiuta a custodirne il valore, ma da solo non basta: noi cristiani abbiamo bisogno di partecipare alla Messa domenicale perché solo con la grazia di Gesù, con la sua presenza viva in noi e tra di noi, possiamo mettere in pratica il suo comandamento, e così essere suoi testimoni credibili.

Le parole di papa Francesco ci aiutino a considerare tutto il valore e l'importanza della S. Messa, alla quale ogni domenica il Signore Gesù ci invita per fare festa insieme a Lui e ai nostri fratelli e sorelle nella fede. Non facciamo come gli inviati alla festa di nozze della famosa parabola, che hanno trovato tanti pretesti per non andarci, ma accogliamo il suo invito con gioia, dicendo: Grazie, Signore, per questo grande dono che ogni domenica ci fai!

Don Federico, parroco

Pellegrinaggio a Barbana e Grado

Giovedì 20 luglio 2023, ci siamo recati in **Pellegrinaggio al Santuario di S. Maria di Barbana a Grado.**

Il Santuario Mariano è situato su di un isolotto nella laguna, raggiungibile con una navigazione di circa 30 minuti.

Arrivati nell'isola, le campane ci hanno accolto per la S. Messa e la visita del Santuario; a seguire il pranzo in un locale marinaro, dove abbiamo potuto gustare degli ottimi piatti di pesce.

Di seguito c'è stata la visita della **Basilica Patriarcale di S. Maria Assunta ad Aquileia** con i suoi preziosi mosaici pavimentali raffiguranti la storia del profeta Giona.

Al ritorno ci siamo rinfrescati con un super gelato e per concludere questa bella e serena giornata, in pullman dopo la recita del S. Rosario, abbiamo cantato tutti insieme "Madonnina del mare".

Concludo ringraziando tutti per questa bella condivisione che ci unisce e ci fa sentire Chiesa...Alla prossima! **(Loredana Lessi)**



Gioisci del bene altrui. Dal momento che siamo fatti per amare, sperimentiamo che non esiste gioia maggiore che nel condividere un bene. Le gioie più intense della vita nascono quando si può procurare la felicità degli altri. L'amore è l'unico tesoro che si moltiplica per divisione, è l'unico dono che aumenta quanto più ne sottrai.



GREST 2023 ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!!!

Lunedì 31 luglio il gruppo dei collaboratori del Grest 2023, si è ritrovato per una serata in allegria presso la Pizzeria Bella Italia.

Mamme e nonni hanno voluto festeggiare questa bella esperienza che in realtà non dura solo le 3 settimane.

Tra preparativi e la conclusione definitiva, ci vogliono dei mesi per realizzare un Grest... fatica, impegno ma anche tanta soddisfazione!

Quest'anno con tanta gioia da parte di tutti, si sono aggiunte anche delle nuove mamme che hanno sicuramente contribuito alla bella riuscita del nostro Grest, donando freschezza e nuove forze. E la prova che sia stata una esperienza positiva è stata anche la partecipazione così numerosa a questa serata, dove i pochi assenti erano impegnati in Camposcuola (parroco compreso).

Un grazie di cuore ancora una volta a tutti, da chi ha curato l'organizzazione, i laboratori, le merende e soprattutto le pulizie, perché nella maggior parte dei casi si tratta di mamme già molto impegnate o che lavorano. GRAZIE!

Che possiamo aggiungere a questo punto? Solo un ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO!



CAMPO SCUOLA 2023

GLI INGREDIENTI DELL'AMICIZIA

Dopo il periodo del Grest, come ogni anno, viene proposta ai ragazzi della nostra Parrocchia una settimana di camposcuola. Non è facile trovare case in autogestione che ci possano ospitare, ma grazie alla tenace ricerca di Pasquale (presidente del NOI), aiutato da qualche giovane papà abbiamo potuto usufruire della casa di proprietà della parrocchia di San Stino a Tramonti di Sopra. Così sabato 29 luglio siamo partiti: 42 ragazzi da animare (dalla 3^a elementare alla 3^a media) 15 animatori (caricati dalla bella esperienza fatta al Grest) e 14 adulti, alla volta di "casa Paisa".

Data la vicinanza, rispetto allo scorso anno, il viaggio è stato meno faticoso, il pullman però ci ha dovuti scaricare in una piazzetta a due chilometri dalla casa a causa della strada stretta che impedisce le manovre ai pullman; poi con l'aiuto dei nostri furgoni, che avevano anticipato i viveri, tutto si è svolto velocemente.

È stata una settimana intensa e anche se il tempo non ci è stato favorevole siamo riusciti ad incastrare le varie attività ludiche e di formazione tra la pioggia e il sole senza particolare disagio in quanto la casa offriva ampi spazi anche all'interno.

Sicuramente è mancata qualche escursione all'aperto perché in zona non ci sono particolari percorsi adatti a gruppi così eterogenei ma l'uscita alle grotte Smeraldine ci ha appagati: piedi al fresco dopo la camminata, qualche bagno non previsto e ottimi panini che hanno accontentato tutti. Un'alternativa ai lauti pranzi e cene preparati dalla cucina di Sonia, Riccardo, Anna e Mara coadiuvati da lavapiatti e piccola manovalanza di Sandro, Vittorio, Gianfranco, Roberto ed una straordinaria partecipazione da parte di Alberto che ci ha poi sorpresi con sfide a calcetto da tavolo con Vittorio e Don Federico.



L'AMICIZIA è stato il tema proposto dal gruppo degli animatori, supportato da Maria Teresa, Morena e Federica: canti, scenette e abilità di pasticceria con i gruppi: abbiamo trasformato gli "ingredienti" quali ASCOLTO, ACCOGLIENZA, CONDIVISIONE, FIDUCIA e RISPETTO (su suggerimento di uno dei ragazzi) in biscotti, caffè, mascarpone, zucchero e cacao per un buon tiramisù gustato tutti insieme la sera.

Non sono mancati i momenti critici per qualcuno messo alla prova dalla lontananza da casa ma quando consolandolo ti senti dire "sono triste ma voglio provarci a resistere fino alla fine della settimana" capisci che anche queste piccole esperienze aiutano a crescere. E c'è anche qualcuno che ti dice "non chiamo mia mamma altrimenti mi emoziono troppo... mandale tu un sms dicendo che sto bene!"

Ci sono state un paio di serate speciali in particolare una, con chitarra, canti e dolcissimi marshmallow, tutti seduti in cerchio su panche intorno ad un falò, ai piedi di una croce in mezzo al boschetto della casa e quella tradizionale ed elegante "disco-music" dove anche i più piccoli si sono scatenati.

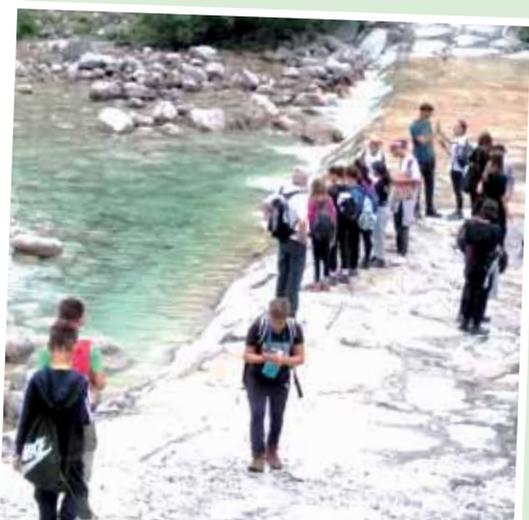
Anche le Messe celebrate ad inizio e fine settimana sono state animate molto bene dai ragazzi con i canti e le preghiere pensate da loro e per loro. Magari poterle proporre qualche volta alla Comunità!

Quindi bilancio positivo! L'augurio per i nostri volenterosi giovani animatori a cercare di mantenere la costanza agli incontri durante l'anno, nonostante



gli impegni scolastici e adulti motivati che riescano ad avere il tempo per aiutare a trovare l'entusiasmo necessario per le varie attività e far sì che questa nostra piccola vivace parrocchia possa crescere.

(Emanuela Bricese)





Crediamo che questo camposcuola sia stato uno dei migliori mai fatti, sia a livello lavorativo con i ragazzi, sia di crescita personale.

Nonostante ci siano stati dei momenti più difficili, siamo sempre riusciti a collaborare per trovare una soluzione, e questo è stato possibile grazie anche ai bei rapporti di amicizia che si sono creati.

Vedere la felicità nei sorrisi dei ragazzi è stata una grande soddisfazione perché significa che ognuno di noi, nel suo piccolo, è riuscito a trasmettere un pizzico di gioia.

Ringraziamo sia gli adulti accompagnatori che i ragazzi, fondamentali per il camposcuola e capaci di averci sempre strappato un sorriso.

(Elena Zago e Sara Gonella detto Camillo)

LA STRADA DELLA FELICITA'

Il filo conduttore del campo scuola di quest'anno è stato l'AMICIZIA e una frase, in particolare, ha segnato il nostro lavoro: "Trova il tempo di essere amico: è la strada della felicità".

Noi, durante il campo scuola, abbiamo percorso una strada costellata di tanti sorrisi, meravigliose scoperte e tanta gratitudine grazie ad Elisa, la nostra Amica di Ceggia, ospite anche Lei al campo.

Sapendo che a Elisa piace il rosa, l'abbiamo accolta al suo arrivo con un fuoriporta speciale: la nostra camera era la "suite 15", un'immagine tutta rigorosamente in rosa. E da questo momento è stato un susseguirsi di gioie e di sorrisi, rivelazioni continue per cui, se all'inizio potevamo temere in una difficoltà da parte di Elisa nell'inserirsi in una realtà a Lei sconosciuta, abbiamo poi felicemente riscontrato che Elisa al campo si sentiva di casa...

Se c'era bisogno di suonare la campana per la sveglia del mattino, Elisa si affacciava al balcone; c'era bisogno di dispensare il the della merenda, Elisa con molta disinvoltura si attrezzava e provvedeva... suo l'impegno di preparare il segnaposto ai Grandi del campo e, guai dimenticarsi di collocarli durante i pasti.

Che meraviglia vederla ballare la serata disco e poi, quella canotta tutta lustrini tenuta nascosta sotto il cuscino, perché doveva costituire la sorpresa della serata. Con il sorriso l'abbiamo vista incamminarsi verso le Pozze



smeraldine, nonostante ad Elisa non piaccia tanto camminare, ma pur di stare con il gruppo, ha affrontato anche questa sfida, sapendo che forse, al ritorno, Pasquale un passaggio con il pulmino glielo avrebbe dato. Grande fan della cucina di Sonia, ha dato tantissime soddisfazioni a tutto lo staff, gustando ogni prelibatezza che le veniva preparata.

Al termine del campo scuola Elisa ha voluto così ringraziare tutti nel diario di bordo: "Grazie Amici, siete stati speciali".

Ma noi diciamo "Grazie a te, Elisa, tu sei stata speciale per noi. Ci hai insegnato il valore dell'amicizia che non ha confini di sorta, grazie per averci fatto percorrere la strada della felicità" (Maria Teresa Zambon e Morena Zane)



L'AZIONE è il nostro giornale settimanale diocesano, che ci accompagna ormai da 110 anni! Vi possiamo trovare le notizie nazionali, ma soprattutto quelle che riguardano la nostra Diocesi e le nostre Foranie. È possibile aderire oltre che con l'abbonamento annuale cartaceo, anche con quello digitale, che non solo è più economico, ma ci permette di portare il nostro Giornale sempre con noi. **Il nuovo abbonamento è valido fino al 31/12/2024 e la nuova edizione digitale è disponibile da Web o da App semplicemente registrandosi a questo link <https://lazione-ita.newsmemory.com/>.** Per info chiedi pure al nostro parroco o alla referente per la nostra Parrocchia, la signora Tamara De Lazzari.

LA VOCE DI SAN GIORGIO

Bollettino parrocchiale di San Giorgio di Livenza supplemento a:

CEGGIA BOLLETTINO PARROCCHIALE
Dell'Unità Pastorale di Ceggia, Fossà, Gainiga e Grassaga
del n. 1 marzo 2022

EDITORE: don Alessandro Ravanello

DIR. RESP.: Don Alessio Magoga

Iscrizione al n. 706 del Registro Stampa

del Tribunale di Treviso dell'1-6-1988

a cura di TAMARA DE LAZZARI

Stampa: TIPSE - Vittorio Veneto

UNO ZAINO DI EMOZIONI

Quando, a inizio luglio, mi è stato chiesto di partecipare al campo scuola con la parrocchia, mi sono riservata di rispondere, perché prima di intraprendere un cammino, mi piace sempre verificare se ho l'attrezzatura giusta per poterlo affrontare.

Cosa era indispensabile avere per questa occasione speciale?

Sono andata idealmente a riprendere lo zaino della mia gioventù, dei tanti campi scuola vissuti con la Parrocchia e con la Diocesi e, verificando che era ancora particolarmente ricco, ho risposto: Eccomi, ci sono!!

Giunta a Tramonti, in un afoso sabato pomeriggio di agosto, ho aperto il mio bagaglio... Ne è uscita una buona dose di Entusiasmo, fondamentale per l'esperienza che mi accingevo a vivere, entusiasmo, cresciuto di giorno in giorno, soprattutto verificando che questo era contagioso: che bello vedere visi

inizialmente imbronciati, restii a partecipare, prendere parte poi ai lavori proposti con il sorriso...

Tanta Fiducia verso i Ragazzi più grandi che avevano deciso di rinunciare a qualche giornata di sole al mare per dedicarsi ai più piccoli ed allora è stato importante recuperare dal bagaglio la Testimonianza... questi Ragazzi ci guardano ed hanno bisogno di esempi autentici e credibili...

Una buona dose di Ascolto... nei momenti di difficoltà piccoli e grandi chiedevano a noi adulti di essere ascoltati, talvolta bastava solo quello e il problema era già quasi risolto...

Ed infine sempre con me, il mio Cuore, che mi ha permesso di dare un senso a tutto ciò che stavo facendo e al rientro dal campo era talmente gonfio di Gratitudine che lo zaino faticava a chiudersi...

Al termine di questa straordinaria avventura sento doveroso un ringraziamento ai miei genitori in primis per tutte le esperienze significative che mi hanno permesso di vivere da bambina e da ragazza consegnandomi uno zaino da riempire...

Un Grazie speciale al mio sempre presente don Giacomo che ha creduto in me e nei gio-



vani come me e ci ha guidato verso un cammino di formazione umana e spirituale... Un Grazie alla Parrocchia di san Giorgio che ieri, come oggi, con impegno e costanza sostiene tutte le iniziative volte alla formazione dei ragazzi...

Un Grazie agli Adulti che insieme a me hanno condotto il campo scuola dove passione, amore, dedizione sono stati gli ingredienti principali di ogni portata...

Ed infine un Grazie a tutti i Bambini e i Ragazzi presenti, l'anima viva del campo, la vera Ricchezza di una comunità... Grazie per avermi permesso di ritornare a casa più ricca e riconoscente alla Vita.

(**Maria Teresa Zambon**)



DIO SEMINA IL BENE in ogni CUORE

Nel **Vangelo di domenica 23 luglio 2023**, Gesù ci racconta di un agricoltore, "che ha sparso del buon seme nel suo campo, scopre che un nemico di notte vi ha seminato zizzania, una pianta dall'aspetto molto simile al grano, ma infestante".

Ma il bene non si costruisce eliminando il male perché si corre il rischio di eliminare il bene stesso. Quello che possiamo fare è aspettare con pazienza il tempo della mietitura. **Anche il nostro cuore è un campo, dove possiamo prenderci cura dei delicati germogli del bene che Dio ha seminato dentro di noi.** Dio, che è l'agricoltore del

grande campo del mondo, ama vedere il bene e farlo crescere fino a fare della mietitura una grande festa!

Proprio in questa domenica, anche alla S. Messa delle 10.30 è stata una grande festa: abbiamo accolto nella famiglia dei Battezzati, il piccolo **Iannuzzo Francesco (figlio di Carmine e di Francesca Saltarel)**.

Caro Francesco, ti auguriamo che il buon seme che Dio ha piantato anche nel tuo piccolo cuore possa crescere e portare molto frutto, grazie alla gioia che ti circonda, accompagnato dai tuoi cari e con l'aiuto dello Spirito Santo!



Non lasciamoci mai rubare la speranza che proviene dalla fede nel Signore risorto. È vero, spesso siamo messi a dura prova, ma non deve mai venire meno la certezza che il Signore ci ama. La sua misericordia si esprime anche nella vicinanza, nell'affetto e nel sostegno che tanti fratelli e sorelle possono offrire quando sopraggiungono i giorni della tristezza e dell'afflizione. Asciugare le lacrime è un'azione concreta che spezza il cerchio di solitudine in cui spesso veniamo rinchiusi.

Tutti abbiamo bisogno di consolazione perché nessuno è immune dalla sofferenza, dal dolore e dall'incomprensione. Quanto dolore può provocare una parola astiosa, frutto dell'invidia, della gelosia e della rabbia! Quanta sofferenza provoca l'esperienza del tradimento, della violenza e dell'abbandono; quanta amarezza dinanzi alla morte delle persone care! Eppure, **mai Dio è lontano quando si vivono questi drammi.** Una parola che rincuora, un abbraccio che ti fa sentire compreso, una carezza che fa percepire l'amore, una preghiera che permette di essere più forte... sono tutte espressioni della **vicinanza di Dio attraverso la consolazione offerta dai fratelli.**

(**Lettera Apostolica Misericordia et Misera di papa Francesco**)

Settembre sangiorghese 2023

È stata un'edizione davvero strepitosa quella che si è conclusa domenica 17 settembre 2023. Non bastano le parole per descrivere quanto lavoro c'è dietro all'organizzazione di una Sagra, perché al di là di chi viene qualche serata a dare una mano, c'è un gruppo di persone che per mesi si impegna a preparare un sacco di cose, dal capannone, ai materiali, al cibo, alle numerose autorizzazioni e permessi, la pubblicità, le attrezzature... Ma alla fine



ce l'abbiamo fatta, anche questa volta la macchina organizzativa ha funzionato, grazie alla collaborazione e alla generosità di tante, ma davvero tante persone. Un grazie perciò a tutti gli attivisti, agli organizzatori ma anche a chi ha voluto

condividere qualche momento di serenità e divertimento con la nostra Comunità Sangiorghese!

SERATA BAMBINI 01 VENERDI



È ormai consuetudine per noi aprire i festeggiamenti con la serata dedicata ai più piccoli, con un menù speciale ma anche uno spettacolo dedicato proprio a loro.

“Questa serata mi ha davvero emozionata” ci ha riferito una mamma *“era da tanto che non si vedevano*

a S. Giorgio così tanti bambini piccoli tutti insieme, correre e divertirsi felici. Loro sono la nostra speranza e il nostro futuro più bello!” E si è proprio vero, e le loro voci, le loro risate hanno invaso tutto il capannone, un momento davvero di tanta gioia.



GARA DI PESCA a Ca' Corniani

Domenica 3 settembre 2023 è tornato l'appuntamento con la mitica gara di pesca, giunta ormai alla sua 16ima edizione. Quest'anno si è svolta nel primo weekend dei Festeggiamenti Sangiorghesi ed in un luogo completamente nuovo: ad ospitare l'evento, infatti, ci ha pensato la Genagricola Ca' Corniani! Un laghetto immerso nella tenuta delle Assicurazioni Generali, circondato da bellissimi campi di girasoli! Protagonisti, come sempre, lo sport della pesca, i bambini e, naturalmente, il nostro Mattia Perinel. Da 7 anni a lui è dedicata la gara, che ogni anno vede tra i vincitori almeno un bambino di nome Mattia: è un tuo messaggio per noi? Noi ti pensiamo sempre e questo è uno dei modi che abbiamo per dimostrarcelo!

La giornata è trascorsa in allegria: nessuna tecnologia ma tanto sano divertimento all'aria aperta, alternando momenti di calma, nell'attesa di vedere la canna muoversi, e momenti di chiacchiere e confronti. L'evento si è concluso con le premiazioni dei primi classificati e di tutti i partecipanti e, per finire, con la lotteria. **(Giorgia Valente)**



Caro Mattia,
un altro anno è passato da quando te ne sei volato in cielo,
come un palloncino colorato e leggero.
Oggi ci ritroviamo per una giornata di festa insieme ad altri
bambini come te.
Ma il nostro pensiero anche questa volta è rivolto a te.
Tu sei nelle stelle che brillano la notte.
Tu sei in qualche lacrima che ora scende dal nostro viso,
tu sei nei sorrisi più belli dei bambini che sono qui oggi,
perché sappiamo che, anche se non ti vediamo,
tu sei sempre con noi, a farci compagnia,
a tenerci per mano!
Ciao Mattia, ti salutiamo e siamo certi che ora ci stai guardando...
sempre con il tuo grande sorriso!

Ciao Mattia da tutti noi! ♥♥♥



PEDALATA PAESANA DOMENICA 10 SETTEMBRE

Come poteva mancare la nostra tradizionale pedalata? Un appuntamento fisso, la seconda domenica dei festeggiamenti, che vede impegnati i nostri volontari nel preparare panini, pizzette in un clima di festa.

È bello vedere la partecipazione di famiglie intere, di giovani e anche di qualche anziano che certo non si fa scoraggiare dal percorso.

Una bella giornata di sole che anche questa volta ha riservato tanti momenti di allegria per tutti.



Anche quest'anno abbiamo voluto inserire, in quasi tutti i settori, i nostri giovani.

Così, a rotazione, hanno potuto dare una mano al tappo dei fiori, alla vendita dei dolci, al bar, in sala...e hanno anche saputo gestire (con l'aiuto di qualche mamma) la casetta dei giochi per bambini. Sono stati presenti anche durante

le iniziative come la Gara di pesca, la pedalata, la giornata dedicata al pic-nic con le famiglie.

Siamo molto orgogliosi del loro contributo, non solo per il grande aiuto che ci hanno dato, ma anche perché ci auguriamo che con il passare degli anni pos-

sano in qualche modo "prendere il testimone", affinché la nostra Sagra possa essere proposta anche negli anni futuri.



GRUPPO ANIMATORI!



Questo il titolo della brillante commedia proposta dal **Gruppo Teatrale Caorlotto**, giovedì 7 settembre, nel capannone della nostra Sagra.

Sono state davvero tante le persone che hanno assistito a questo spettacolo teatrale ambientato negli anni trenta.

Bravi e simpatici gli attori che da diversi anni offrono spettacoli divertenti, fantasiosi, con una scenografia semplice e genuina.

Hanno saputo intrattenere i presenti con molta allegria, battute e ironia, mentre il pubblico applaudiva divertito. Complimenti al Gruppo Caorlotto!



ESIBIZIONI DEL BALLETTTO ITALIANO

Venerdì 16 settembre si sono esibiti i ragazzi del “**Balletto Italiano**”, seguiti da tanti anni dalle brave maestre Vicky e Consuelo. Sono state proposte danze moderne e classiche tra gli applausi degli spettatori. Un applauso speciale merita però il gruppo delle ragazze più grandi perché ad un certo punto, nonostante la musica si sia improvvisamente fermata, loro hanno continuato a danzare come nulla fosse, perfettamente a tempo completando la loro esibizione in modo impeccabile.



Ecco tuo figlio! Ecco tua madre! (Giov 19,25-27)

Maria, Madre della Chiesa, a Lei è stata dedicata la nostra Cappella.

Proprio quando Gesù sta esalando il suo ultimo respiro dalla croce, **ci dona il regalo più bello: la Vergine Maria**. Nel momento del dolore più grande, Gesù pensa a noi, e ci offre la Madre, colei che lo ha sempre accompagnato per tutta la vita, amandolo fino alla fine. Maria ha condiviso il dolore del Figlio, ma anche quello di tutta l'umanità ed è in questo istante che si crea la nuova alleanza: quella tra i figli e la Madre di Dio.

Lo sguardo d'amore di Maria incrocia quello del Figlio, e oggi si posa su tutti noi. Sì, perché anche noi possiamo sempre contare su quell'amore smisurato di Madre, che ci aiuta a sopportare ogni avversità. Come Maria anche noi siamo invitati a restare sotto la croce di Gesù, insieme al discepolo prediletto, perché per quanto grande possa essere il nostro dolore, noi non siamo soli. Accanto a noi c'è Gesù, accanto a noi c'è nostra Madre, Maria Santissima.

Domenica 17 settembre, al termine della S. Messa, si è svolta la processione in Via Mazzini e la statua della Madonna è stata caricata in un carrello costruito proprio per l'occasione. Un ringraziamento speciale a Carlo Fregonese che ha realizzato con tanto impegno questo bel dono per la nostra Comunità e a tutti coloro che hanno addobbato la Cappella e le Vie di S. Giorgio.

Un bel momento di festa a conclusione dei nostri festeggiamenti Sangiorgesi 2023. **(Tamara De Lazzari)**



SEZIONE **AVIS** S. GIORGIO E LA SALUTE

Sabato 16 settembre è stata presente presso la nostra Sagra anche la sezione locale dell'Avis con la presidente e buona parte del Direttivo.

Per noi è sempre una gioia poterli ospitare perché il loro lavoro, il loro impegno hanno un valore enorme per tutti noi. Anche questo è modo per sensibilizzare le persone a donare.

(A pagina 13 di questa edizione del nostro Giornale, abbiamo riservato uno spazio proprio per loro che vi invitiamo a leggere.)



Grazie a tutti





Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani 2023



Per parlarci del regno di Dio, Gesù usa delle parabole. Racconta storie semplici, che raggiungono il cuore di chi ascolta; e questo linguaggio, pieno di immagini, somiglia a quello che tante volte i nonni utilizzano con i nipoti, magari tenendoli sulle ginocchia: così comunicano una sapienza importante per la vita. Pensando ai nonni e agli anziani, radici di cui i più giovani hanno bisogno per diventare adulti, vorrei rileggere i tre racconti contenuti nel Vangelo di oggi a partire da un aspetto che hanno in comune: *il crescere insieme*.

Nella prima parabola, sono il grano e la zizzania a crescere insieme, nel medesimo campo (cfr Mt 13,24-30) *“Lasciate che il grano buono e la zizzania crescano insieme fino al tempo della mietitura”* (cfr Mt 13,30). Com'è bello questo sguardo di Dio, che ci



invita ad avere pazienza verso gli altri, ad accogliere – in famiglia, nella Chiesa e nella società – fragilità, ritardi e limiti: non per abituarci ad essi con rassegnazione o per giustificarli, ma per imparare a intervenire con rispetto, portando avanti con mitezza e pazienza la cura del buon grano.

Penso agli anziani e ai nonni, che hanno già fatto un lungo tratto di strada nella vita e, se si voltano indietro, vedono tante cose belle che sono riusciti a realizzare, ma anche delle sconfitte, degli errori, qualcosa che – come si dice – *“se tornassi indietro non rifarei”*. Oggi però il Signore ci raggiunge con una parola dolce, che invita ad **accogliere con serenità e pazienza il mistero della vita, a lasciare a Lui il giudizio, a non vivere di rimpianti e di rimorsi.** (...)

la **seconda parabola**. Il regno dei cieli, dice Gesù, è l'opera di Dio che agisce in modo silenzioso nelle trame della storia, al punto da sembrare un'azione piccola e invisibile, come quella di un **minuscolo granello di senape**. Ma, quando questo granello cresce, *«è più grande delle altre piante dell'orto e diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami»* (Mt 13,32). Anche la nostra vita è così, fratelli e sorelle: **veniamo al mondo nella piccolezza, diventiamo adulti, poi anziani**; all'inizio siamo un piccolo seme, poi ci nutriamo di speranze, realizziamo progetti e sogni, il più bello dei quali è diventare come quell'albero, che non vive per sé stesso, ma per fare ombra a chi lo desidera e offrire spazio a chi vuole costruirsi il nido. Così



che a *crescere insieme*, in questa parabola, sono alla fine il vecchio albero e gli uccellini. Penso ai nonni: come sono belli questi alberi rigogliosi, sotto i quali i figli e i nipoti realizzano i propri “nidi”, imparano il clima di casa e provano la tenerezza di un abbraccio. **Si tratta di crescere insieme: l'albero verdeggiante e i piccoli che hanno bisogno del nido, i nonni con i figli e i nipoti, gli anziani con i più giovani.**

Infine la **terza parabola, dove a crescere insieme sono il lievito e la farina** (cfr Mt 13,33). Questa mescolanza fa crescere tutta la pasta (...). Così oggi la Parola di Dio è un **richiamo a vigilare perché nelle nostre vite e nelle nostre famiglie non emarginiamo i più anziani**. Stiamo attenti che le nostre città affollate non diventino dei “concentrati di solitudine”; non succeda che la politica, chiamata a provvedere ai bisogni dei più fragili, si dimentichi proprio degli anziani, lasciando che il mercato li releghi a “scarti improduttivi”. Non accada che, a furia di inseguire a tutta velocità i miti dell'efficienza e della prestazione, diventiamo incapaci di rallentare per accompagnare chi fatica a tenere il passo. Per favore, mescoliamoci, cresciamo insieme.



Fratelli, sorelle, la Parola divina ci invita a **non separare, a non chiuderci, a non pensare di potercela fare da soli, ma a crescere insieme. Ascoltiamoci, dialoghiamo, sosteniamoci a vicenda. Non dimentichiamo i nonni e gli anziani: per una loro carezza tante volte siamo stati rialzati, abbiamo ripreso il cammino, ci siamo sentiti amati, siamo stati risanati dentro**. Loro si sono sacrificati per noi e noi non possiamo derubarli dall'agenda delle nostre priorità. Fratelli e sorelle, cresciamo insieme, andiamo avanti insieme: il Signore benedica il nostro cammino. **(OMELIA DEL SANTO PADRE FRANCESCO - 23 luglio 2023)**

MONASTERO INVISIBILE

“Vigiliamo, perché non ci succeda di mettere al centro noi invece che lui”, il monito: **“La Chiesa sia adoratrice: in ogni Diocesi, in ogni Parrocchia, in ogni Comunità si adori il Signore!** Perché solo così ci rivolgeremo a Gesù e non a noi stessi; perché solo attraverso il silenzio adorante la Parola di Dio abiterà le nostre parole; perché solo davanti a lui saremo purificati, trasformati e rinnovati dal fuoco del suo Spirito”. **(papa al Sinodo dei vescovi 2023)**

Anche noi ci ritroviamo **in Cappella ogni 1° giovedì del mese per la preghiera di Adorazione** in Comunione con la nostra Diocesi. Preghiamo in modo particolare per le Vocazioni Sacerdotali e per la Pace, insieme agli aderenti del **Monastero Invisibile**. Anche tu puoi aiutare la Chiesa donando semplicemente al Signore 1 ora di preghiera al mese...



Ti aspettiamo.





Bambini, famiglia, musica, sole e tanti giochi sono stati gli ingredienti principali della prima edizione del "Picnic musicale in famiglia", che si è svolto **domenica 17 settembre**, nell'ultimo weekend dei Festeggiamenti Sangiorgesi. Circa cinquanta bambini di tutte le età, accompagnati dalle loro famiglie, si sono iscritti per partecipare ai **giochi all'aperto**: divisi in squadre (nominate come tribù indiane e aventi come base una colorata capanna) si sono sfidati in una divertente caccia al tesoro, ricca di prove da superare e con "pignatta" finale per tutti!

La seconda parte della mattinata si è svolta, invece, in libertà: grandi e piccini si sono divertiti cimentandosi in vari giochi quali la corsa con i sacchi, il tiro alla fune, il tiro al bersaglio, il tris,



rubia bandiera ...

L'evento si è concluso con il pranzo offerto a tutti i partecipanti! Insomma una vera e propria giornata di festa, condivisa con i propri familiari! **(Giorgia Valente)**

"È stata sicuramente una bella giornata di festa perché, anche se organizzata un po' all'ultimo momento, grazie anche alla concomitanza con i festeggiamenti del Settembre Sangiorgese, è stato possibile sfruttare gli spazi e la generosità di molti collaboratori già impegnati in questi giorni. Speriamo di poterla riproporre anche in futuro, magari con qualche modalità diversa, ma sicuramente con gli ingredienti principali: l'entusiasmo e l'allegria, perché in fondo è sempre un giorno di festa per tutti! Grazie a chi ha organizzato e a chi ha partecipato" (una mamma)



Con il Battesimo diventiamo "figli della Luce"

Figli amati da Dio Padre, non per le opere da noi compiute, ma per la sua misericordia. Figli amati, "nel Figlio amato". Diventare luce significa risvegliare questo dono ogni giorno, prenderlo in mano e partire lungo le strade della nostra vita, senza paura, cercando umilmente di vivere come Lui è vissuto, diventando strumento della sua pace. Portando l'amore dove c'è l'odio, il perdono dove c'è l'offesa, la pace dove c'è la discordia, la speranza dove c'è la disperazione, la gioia dove c'è la tristezza, e la luce dove ci sono le tenebre. Auguriamo, come Comunità, che la Luce di Gesù possa sempre accompagnare anche il piccolo **Dante che, sabato 2 settembre 2023, ha ricevuto il sacramento del Battesimo in chiesa Parrocchiale.**



Nella foto Dante insieme al papà Ivan Danussi e a mamma Giada Guglielmi, circondato dall'affetto dei padrini. Caro piccolo Dante benvenuto nella nostra grande famiglia dei battezzati!



UNITI PER SOGNARE IL FUTURO

sosteniamo il NOI
Parrocchia di S. Giorgio Martire

NOI
ASSOCIAZIONE
col 5 X 1000
codice fiscale
92010920277

NOI non è un acronimo. **NOI** è la prima persona plurale, ma soprattutto è un pronome che ci riguarda: uniti in Associazione abbiamo scelto di essere insieme. Crediamo che solo insieme si può crescere, costruire e sognare un futuro per i nostri oratori e le nostre comunità.



Donando il 5 per mille al Circolo NOI possiamo dare un aiuto concreto alle attività parrocchiali che riguardano tutta la vita della Comunità Sangiorgese.

Possiamo continuare a sostenere l'Associazione NOI della nostra Parrocchia di S. Giorgio Martire

Destiniamo il 5xmille dell'IRPEF: basta una firma e l'indicazione del codice fiscale.

È sufficiente riportare il codice fiscale dell'Associazione NOI **92010920277** all'interno dei moduli 730, UNICO. Anche coloro che ricevono il CUD, ma non presentano la dichiarazione dei redditi, possono firmare e indicare il codice fiscale **92010920277** nell'apposita scheda e consegnarla ad un Ufficio Postale in busta che riporti la dicitura **"Scelta per la destinazione dell'8 e del 5 x 1000 dell'IRPEF"** e i propri dati (codice fiscale, nome e cognome).

Un'emozione che resterà per sempre

Lo scorso anno sono riusciti a raggiungere S. Giovanni Rotondo. Quest'anno hanno scelto la **nuova meta: Roma la nostra capitale.**

Sono i volontari della Onlus **"Donare per Dare la Vita"**, Associazione costituita dagli amici di Luigi Lazzaretto e dalla moglie Flavia, per promuovere e sostenere la ricerca medica, soprattutto nella ricerca delle leucemie.

Alla partenza del 13 settembre dal Municipio di Caorle, erano presenti davvero in tanti, c'erano anche il Sindaco di Caorle Marco Sarto, l'Assessore ai Servizi Sociali Katuscia Doretto, oltre al pro-sindaco di La Salute di Livenza Elio Cappelletto, a testimoniare la vicinanza delle Amministrazioni locali a questa lodevole iniziativa.

Il 20 settembre, in 7 tappe, hanno raggiunto finalmente Roma percorrendo sulle proprie biciclette ben 720 km, incontrando lungo il percorso Amministrazioni Comunali, Associazioni di volontariato.

Culmine del viaggio **l'udienza privata e l'incontro con papa Francesco.**

"È stata un'emozione unica" ha riferito Valerio Perissinotto, presidente dell'Associazione *"essere sui posti importanti dove si siedono i capi di stato. Un'emozione enorme sapere che*

lui ci aspettava perché è stato informato di quello che stiamo portando avanti con il nostro lavoro verso la ricerca medica. Gli è stata donata una felpa con logo "Donare per dare la vita" e dei volumi a lui dedicati dal comune di Caorle, oltre a prodotti locali nostri portati a Roma. Una grossa emozione scoprire la sua semplicità e dialogare con lui, essere riusciti a fare una foto con lui... sono ricordi che restano".



Non distogliere lo sguardo dal povero» (Tb 4,7)

Nella VII Giornata mondiale dei poveri 2023, è questo l'invito scelto dal papa Francesco.

Sabato 18 novembre, la S. Messa delle ore 18.30 in Cappella, è stata celebrata dal direttore della Caritas di Vittorio Veneto, Don Andrea Forest. Ci ha invitati a *"guardare con il cuore"*, perché questo è il primo passo che apre cammini di mediazione e di riconciliazione, imparando a mettersi nei panni dell'altro non semplicemente per comprenderne lo stato d'animo, ma per ripartire dall'umanità che accomuna entrambi.

Nell'occasione sono stati invitati, in modo particolare, i bambini del catechismo a portare generi a lunga conservazione da donare alla Caritas.



Breve e affascinante tour in Alto Adige

Montagne, laghi, castelli, valli e città dal fascino irresistibile... questa la locandina che ha incuriosito i parrocchiani di San Giorgio e che hanno deciso di partecipare al viaggio organizzato dal 10 al 12 ottobre 2023.

Siamo partiti presto presto da S. Giorgio con le valigie ricche di aspettative e la voglia di condividere questa esperienza.

Prima tappa la città di **Bolzano**, capoluogo ricco di storia e di tradizioni con la bella Piazza Walther dominata dal Duomo (foto).

Pranzo in un antico maso con menù tipico altoatesino e vista alle **"Piramidi di terra"** formazioni insolite e particolari, Sulla Strada del Sole della Val Pusteria.

Con un trenino colorato abbiamo percorso la **Valle d'Isarco**, fra vallate verdi e paesaggi mozzafiato fino a **Bressanone**, dove ci stava attendendo il personale dell'albergo molto gentile e preparato: un hotel con gerani colorati sui terrazzi e situato al centro di profumati meleti.

Eccoci **all'Abbazia di Novacella** detta "l'ottava meraviglia del mondo", fra stanze antiche e storia dei tempi andati.

Un bel sole ci ha accompagnato a **Brunico** a passeggiare fra il corso medievale del centro.

Infine il terzo giorno con la visita il **Castello di Taufers** e il museo dei presepi, una bomboniera di Natività di nostro Signore.

Passeggiando attorno al Lago di Braies con i suoi splendidi colori, il giorno volge al termine. Ammirando la bellezza del tramonto, a malincuore questi giorni di festa e di condivisione sono finiti. In pullman c'erano i profumi di strudel e di mele appena raccolte. Siamo tornati a casa con un bel ricordo, e l'eco di questi paesaggi, unici e splendidi, resteranno nei nostri occhi ma, soprattutto, nel nostro cuore. Alla prossima gita parrocchiale! **(Loredana Lessi)**



“Cuori ardenti e piedi in cammino”



È stato il tema missionario del 2023 e anche quest'anno la nostra Comunità ha condiviso degli intensi momenti di preghiera con le Parrocchie della Forania durante il mese di ottobre. Ogni martedì ci siamo ritrovati in una Parrocchia diversa per **recitare insieme il Rosario e pregare per le Missioni, le Vocazioni e la Pace**. Martedì 3 ottobre a Fossà, il 10 a Gainiga, il 17 in Cappella a S. Giorgio ed infine il 24 a Torre di Mosto.

Abbiamo **pregato per i cuori feriti e tristi**, affinché non si chiudano all'amore; per i **cuori spenti o bloccati dal dolore e dalla stanchezza** affinché il Signore li renda ancora ardenti, capaci di guardare al futuro con speranza e fiducia. Perché **senza un cuore che arde non è possibile avere dei piedi in cammino**.

I nostri piedi possano mettersi in viaggio, proprio come hanno fatto i magi, e la Vergine Maria. I nostri piedi possano mettersi in cammino, accanto a persone che a volte possono intralciare, ma altre ancora possono farsi anche compagni di viaggio... **perché in questo nostro cammino non siamo mai soli**. Accanto a noi c'è il Signore, che illumina la nostra strada, che ci guida, che ci prende per mano, insieme a Maria Santissima.

Nella serata del 17 ottobre, in Cappella alla fine c'è stata la bella testimonianza di alcuni giovani Scout di Torre di Mosto che in-

sieme a Marco Favaro (loro accompagnatore) hanno partecipato alla GMG a Lisbona. È stato un momento commovente, perché sentire dalle loro voci l'emozione ancora viva dei giorni vissuti, la gratitudine per quanto hanno ricevuto... ci ha riempito davvero il cuore.

In qualche modo ci hanno aiutato a rendere i nostri cuori “ardenti” per poter metterci ancora una volta in cammino. **(Tamara De Lazzari)**

A voi giovani “Non abbiate paura”.

A voi giovani che avete vissuto questa gioia, a voi che coltivate sogni grandi ma spesso offuscati dal timore di non vederli realizzati; a voi che a volte pensate di non farcela (un po' di pessimismo ci assale a volte), a voi, giovani, tentati in questo tempo di scoraggiarvi, di giudicarvi forse inadeguati o di nascondere il dolore mascherandolo con un sorriso; a voi, giovani, che volete cambiare il mondo (ed è un bene che vogliate cambiare il mondo) e che volete lottare per la giustizia e la pace; a voi, giovani, che ci mettete impegno e fantasia nella vita, ma vi sembra che non bastino; a voi, giovani, di cui la Chiesa e il mondo hanno bisogno come la terra della pioggia; a voi, giovani, che siete il presente e il futuro; sì, proprio a voi, giovani, **Gesù oggi dice: “Non temete!”**, **“Non abbiate paura!”**. **(Omelia di papa Francesco GMG 06 agosto 2023)**

50° (+ 3!) FESTA DEL DONATORE

Ebbene sì, quest'anno abbiamo finalmente potuto festeggiare questo importante traguardo per la nostra e

vostra sezione Avis di San Giorgio – La Salute di Livenza.

L'anniversario della fondazione ricorreva il 14 marzo 2020: esattamente 50 anni prima nasceva ufficialmente la sezione Equiparata Comunale Avis di San Giorgio – La Salute di Livenza. Fu fortemente voluta dal neo eletto Direttivo di allora, composto dai sigg. Catto Riccardo, Salvador Lucillo, Bragatto Anna Maria, Bordon Lorenzo e Bilibio Angelo, e dal neo eletto Collegio dei Revisori dei Conti, composto dai sigg. Baseggio Giuseppe, Pedrina Luigi e Catto Paolo.

Da allora sono cambiate molte cose, basti pensare alla raccolta delle sacche di sangue effettuata nelle auto-emoteche o alla tradizionale lettera di convocazione dei do-

natori consegnata a domicilio dai volontari del Direttivo. Con il passare degli anni e con l'avvento della tecnologia, queste e altre pratiche sono andate via via perdendosi, in virtù di nuove metodologie di lavoro più complesse ma efficaci.

Altre cose, invece, **sono rimaste immutate: lo spirito del Dono come gesto di solidarietà e profondo altruismo, la collaborazione tra Volontari e Donatori, la volontà di impegnarsi per migliorare e mantenere viva l'anima della Sezione.**

Ad oggi guardiamo al futuro con sguardo positivo, felici di quello che è stato costruito finora e stimolati a fare del nostro meglio in nome del Dono e della Solidarietà. Cogliamo l'occasione per informare i nostri donatori e compaesani che il numero di telefono per la prenotazione della donazione è cambiata.

Da ora potete contattarci al n. 389 0545934.

Vi aspettiamo numerosi alle prossime donazioni presso la Delegazione Comunale di La Salute!!!

(Il Direttivo Avis San Giorgio – La Salute di Livenza)



Lo Spirito Santo ci possa sempre accompagnare

Domenica 22 ottobre, in una bellissima giornata di sole, bambini e ragazzi con le loro famiglie, sono stati accolti dalla comunità di San Giorgio - durante la Messa in Cappella delle ore 10:30 - per festeggiare **l'inizio del nuovo anno catechistico**.

Con l'occasione sono **stati presentati i bambini più piccoli, di seconda elementare**, che inizieranno questo percorso per la prima volta.

Il Coro giovanile ha animato la celebrazione con canti gioiosi e di festa, come si addice ad un'occasione dedicata in modo particolare ai più piccoli e alle loro famiglie.

Un momento molto importante di questo appuntamento dell'anno è dedicato al mandato delle catechiste; con questo mandato il nostro parroco don Federico conferisce alle catechiste il dono dello Spirito Santo, affinché con la preghiera di tutta la Comunità loro possano essere accompagnate e sostenute du-



rante l'anno, nel percorso che le vedrà impegnate a fianco dei bambini e dei ragazzi.

La loro umile missione è quella di accompagnare i ragazzi sulla strada che li porterà ad incontrare Gesù e a diventare suoi amici per sempre. **(Tamara Gusso)**

L'amore di Gesù è un fuoco senza limiti

Un fuoco che divampa con il nostro Battesimo. La candela accesa al cero pasquale durante la cerimonia di iniziazione cristiana, raffigura proprio la presenza viva di Cristo, da custodire, difendere.

È lampada che rischiara i nostri passi, luce che orienta le nostre scelte, fiamma che riscalda i cuori nell'andare incontro al Signore, rendendoci capaci di aiutare chi fa la strada con noi, fino alla comunione inseparabile con Lui. Un fuoco che viene ancora rinnovato e rinvigorito con il Sacramento della Confermazione e perfino ogni volta che ci riavviciniamo a Dio tramite il Sacramento della Riconciliazione.

Nella foto accanto **Jaime Collodel Sanchez** con il papà Joau Luiz e la mamma Melissa Sanchez, **nel giorno del Battesimo celebrato sabato 28 ottobre 2023 in Parrocchiale**.



Una candela davanti al Signore



Un momento molto sentito, nella S. Messa di inizio catechismo, è stato quando abbiamo deposto sull'altare una candela accesa: ogni catechista è entrata in processione all'inizio della Celebrazione, insieme ai chierichetti e al parroco. Altre candele erano già presenti sull'altare, ed erano quelle delle altre catechiste impegnate a cantare ed animare la S. Messa.

Per noi è stato come "presentarsi" davanti al Signore, offrendo il proprio tempo, la propria disponibilità, ma anche le nostre debolezze e difficoltà. Mentre osservavo le fiammelle delle candele accese durante la S. Messa, mi sono sentita più vicina al **Signore, che tutto vede e tutto conosce di ciascuno di noi**. Siamo un bel gruppo e ci sosteniamo a vicenda; spero che nel futuro anche qualche altra catechista si possa aggiungere perché, seppure impegnativo, è un servizio che ci arricchisce tanto e ci riempie di gioia!

Alla fine abbiamo ripreso le candele e le abbiamo portate alla Madonna, certe che Lei non mancherà di sostenere anche questo nuovo cammino, perché **dove c'è Maria, lì c'è sempre anche suo Figlio**. **(Tamara De Lazzari)**

Dio ci ama a prescindere.

Così come siamo. Senza pretendere di cambiarci.

Ci ama per il solo fatto che esistiamo.

Ed è così che Gesù non esita a lasciare novantanove pecore nel recinto per inoltrarsi nel deserto alla ricerca di quell'unica che si è smarrita. Perché se è vero che noi stiamo male quando ci allontaniamo da Lui, Lui soffre quando noi ci separiamo da Lui. Perché: "vi sarà gioia nel cielo per un solo peccatore che si converte, più che per novantanove giusti i quali non hanno bisogno di conversione" (cfr. Luca 15,1-32).

I NOSTRI CARI VIVONO NELLA NOSTRA MEMORIA

Come è consuetudine ormai da qualche anno, in occasione della festa di Ognissanti e della Commemorazione dei defunti, noi catechiste accompagniamo un gruppo di bambini in visita al cimitero di S. Giorgio.

Quest'anno al piccolo gruppo si è aggiunta anche una mamma.

Dopo l'emozione del trasporto in corriera (messa a disposizione dall'ATVO in collaborazione con l'Amministrazione Comunale), abbiamo parlato dell'importanza del comportamento in un luogo sacro e il significato del giorno dedicato al ricordo dei nostri cari che non ci sono più.



Con i bambini è importante, ma anche semplice, parlare non di malinconia o tristezza (tutte emozioni umane, ma non frequenti nei più piccoli), **ma della bellezza di ricordare i nostri cari, che vivono in eterno grazie alla nostra memoria e alle nostre preghiere.**

Per questo abbiamo lasciato a ciascuno di loro un cartoncino con la preghiera antica, ma sempre attuale dell'ETERNO RIPOSO.

Con semplicità abbiamo passato un momento importante, ma anche gioioso assieme ai bambini che ci hanno aiutato a spolverare e abbellire le tombe abbandonate che ci sono anche nel nostro cimitero.

Il messaggio che volevamo passare è proprio l'importanza di queste giornate e soprattutto di questi luoghi. Va da sé che anche se erano solo in 9, abbiamo occupato l'ora salutandoli e dicendo tutti insieme una preghiera. Era bello vedere l'orgoglio e l'emozione con cui ognuno faceva vedere alle catechiste e ai compagni i propri cari defunti.

Ogni tanto dovremmo farci contagiare dall'entusiasmo dei bambini anche in questi momenti, solenni e sacri, ma non per questo "distaccati". **(Tamara Gusso)**

L'AMORE È PRENDERSI CURA DI CHI CI STA ACCANTO

Dio ci ha creati per renderci partecipi della sua vita, per essere amati da Lui, per amarlo e per amare. Ma Dio ci chiede di amare assieme a Lui tutte le altre persone che incontriamo nella nostra vita. Questo è il "sogno" di Dio per l'uomo. Gesù si offre a noi nell'Eucaristia proprio perché la Comunione che riceviamo ci aiuta ad essere come Lui. Per realizzare questo "sogno" di Dio importante è pregare, leggere la sua Parola che troviamo nel Vangelo e, soprattutto, metterla in pratica!



E la mettiamo in pratica con l'amore verso tutti, amore che è fatto di vicinanza, di ascolto, di condivisione, di cura, di affetto, di rinuncia a qualcosa di noi per l'altro. Anche **Stefania Catto e Stefano Brichese** hanno voluto ricordare il loro amore nel **30° anniversario di matrimonio, domenica 29 ottobre 2023, alla S. Messa in Cappella.** Cari Stefania e Stefano, anche la nostra Comunità si unisce con affetto a questo vostro importante traguardo!

La Lucciolata pro "Via di Natale"

Si è svolta **sabato 11 novembre 2023**, la Lucciolata organizzata da Auser "La.Ca.Sa." Odv La Salute - San Giorgio di Livenza.

Alla partenza (dalla Delegazione Comunale di San Giorgio) ai partecipanti è stata consegnata una piccola lampada luminosa multicolore.

Il gruppo, attraverso il "**nastro della solidarietà**" in fila indiana, ha raggiunto la piazza della Delegazione Comunale di La Salute.

Ad attendere i partecipanti c'erano i volontari pronti a distribuire castagne calde, bibite e panini.

Il ricavato dell'iniziativa verrà devoluto alla "**Casa Via di Natale Franco Gallini**" che gratuitamente dà assistenza ai malati oncologici terminali accolti nell'Hospice, ai familiari dei malati ricoverati al CRO di Aviano (PN) e ai pazienti oncologici in terapia ambulatoriale presso lo stesso istituto.

All'arrivo erano presenti gli Assessori del Comune di Caorle Vera Montisano e Katuscia Doretto, oltre al Sindaco di S. Stino Gianluca De Stefani e al Pro-sindaco Elio Cappelletto.

Tutti hanno voluto testimoniare l'importanza della manifestazione.

Lo ha fatto in modo particolare Mazzariol Denis, Consigliere dell'Associazione Via di Natale.

Nel suo intervento, Mazzariol ha sottolineato come sia possibile, attraverso la raccolta di fondi come la Lucciolata, sostenere l'assistenza di numerosi malati e delle proprie famiglie che spesso si trovano ad affrontare situazioni molto dolorose e difficili.

Ha ringraziato tutti i partecipanti invitando a continuare in questo percorso di condivisione e aiuto per i meno fortunati.

L'Auser "La.Ca.Sa." Odv La Salute - San Giorgio di Livenza continua inoltre a proporre raccolte fondi e iniziative varie come la raccolta dei tappi che invitiamo a sostenere. **(Tamara De Lazzari)**



Amarsi come ama Dio, per sempre

“Per questo ci vuole coraggio. Per questo gli sposi coraggiosi sono una risorsa essenziale per la Chiesa. Le coppie che si amano con tenerezza sono una risorsa per il mondo”.

Sono queste le parole di papa Francesco in una delle sue catechesi sulla famiglia del maggio 2015.

Nel mese di novembre 2023, la migliore testimonianza a queste parole sono state le celebrazioni di due **50° anniversari di matrimonio: Irma Bucciol e Sforzin Aldo e Luciana Mengo e Meneghel Cesare.**

Anche la nostra Comunità vi ringrazia perché siete segno concreto che nonostante le fatiche, l'amore vince su tutto!



CORSO DI UNCINETTO

“L’ho fatto con le mie mani!”

Che soddisfazione quando riusciamo a dire questa bella frase...

Si perché quando si riesce a realizzare qualcosa con le proprie capacità, si prova un’emozione unica.

A S. Giorgio, tra novembre e dicembre, si sono organizzati alcuni pomeriggi dove è stato possibile imparare l’arte dell’uncinetto, un *“fai da te”* che si tramanda da secoli o che si può apprendere anche da soli.

Un modo per rompere anche l’isolamento, ritrovarsi in Comunità, in compagnia, per promuovere una bella passione che ci arricchisce a livello creativo ed emotivo.

Un passatempo che non è solo rivolto alle nonne, a testimonianza che, anche al nostro corso, si sono iscritte alcune bambine. Allora buon lavoro a tutte e grazie a chi ha organizzato questa bella iniziativa!



“ CHE IL NATALE ABBIA INIZIO...”

In collaborazione con il Comune di Caorle e la scuola Paul Jeffrey, **sabato 2 dicembre 2023** si è svolto un vero momento di festa per tutti, un modo per cominciare con gioia il periodo natalizio anche a San Giorgio.

Per la gioia di grandi e piccini, il teatro del Centro Parrocchiale ha accolto il **Concerto dei bambini**, guidati dalla loro maestra di canto Maria Dal Rovere e si è poi goduto lo spettacolo frizzante della Band rock giovanissima *“Oblivions”*, che ha interpretato brani natalizi in chiave moderna.

Terminato il concerto, tra stupore e gioia dei presenti è **arrivato San Nicola**, che è un appuntamento fisso ormai da anni a San Giorgio per la Comunità.

Per finire, il Noi Associazione ha offerto un buffet per tutti, permettendo ai sangiorgesi di entrare nel clima natalizio con un momento di condivisione cordiale.

Un ringraziamento particolare va all’ assessore Vera Montisano e al consigliere Paolo Zia, che hanno portato a tutti i saluti dell’Amministrazione comunale. Un sentito grazie alla dottoressa Flavia D’Agostino, responsabile dell’Ufficio cultura, che ci ha accompagnato nella realizzazione di questo evento.

Il nostro Natale è cominciato sotto la buona stella della collaborazione e della disponibilità, sani valori civici e ancora più cristiani. **(Tamara Gusso)**





La luce di Betlemme

Nella chiesa della Natività a Betlemme c'è una lampada ad olio che arde perennemente da moltissimi secoli, alimentata dall'olio donato a turno da tutte le Nazioni cristiane della Terra. A dicembre, ogni anno, da quella fiamma, ne vengono accese altre e vengono diffuse su tutto il pianeta come **simbolo di pace e fratellanza fra i popoli**.

Il 16 dicembre 2023 questa fiamma è arrivata anche a S. Giorgio e siamo state a prenderla direttamente dalle mani degli Scout che dal treno scendono per pochi minuti proprio per accendere le nostre lanterne. È stata una fermata speciale che abbiamo condiviso con le catechiste di Ceggia, dove nella loro Parrocchia questa bella

iniziativa viene proposta da diverso tempo.

Anche le nostre famiglie di S. Giorgio hanno potuto portare a casa la Luce di Betlemme, con i lumini che avevamo preparato in Cappella, oppure con una propria lanterna o lumino, con l'avvertenza di **averne la massima attenzione e cura sia nell'accensione che nel trasporto a casa e di**



non spegnere la fiamma.

Per noi catechiste è stata sicuramente una grande emozione accoglierla e portarla in Cappella. Un'esperienza che ci piacerebbe molto riporre anche il prossimo anno, anche perché abbiamo visto molte persone aderire con gioia a questa bella proposta.

(Tamara e Serenella)



I volti misconosciuti delle donne

Dall'1 al 6 dicembre 2023 si è tenuta a Palermo la sessantesima edizione del **Convegno internazionale di studi pirandelliani** diretto dal presidente emerito Stefano Milioto: Le novelle di Pirandello "raccolte" 2.

Tra i partecipanti c'erano anche alcune studentesse del **Liceo statale XXV Aprile di Portogruaro**, che hanno presentato alle giurie un cortometraggio e tre tesine. Tra le alunne c'era



anche una nostra Sangiorgese, **Matilde Salvador** (la 4ª nella foto), della classe 5ªA sezione Classica. Matilde e le sue compagne, si sono distinte ottenendo la vittoria con la tesina "*I volti misconosciuti delle donne*", dopo che una Commissione, composta da tre professoressa, aveva esaminato ben 51 tesine pervenute al centro nazionale di studi internazionali pirandelliani! Complimenti da parte della nostra Comunità Sangiorgese!

CONCERTO DI NATALE CORO S GIORGIO

Il Coro S. Giorgio ha proposto il suo tradizionale **Concerto di Natale mercoledì 20 dicembre 2023 in Cappella**. La serata è stata allietata dalla partecipazione del **maestro di tromba Giovanni Vello** che ha affiancato il Coro e il **maestro Fabrizio Dalla Bianca** in diversi brani. Una serata di festa, alla presenza del parroco, in collaborazione col Comune di Caorle (presente il Consigliere Paolo Zia), e con il Noi Associazione. I brani del concerto sono stati intervallati da Loredana, una delle nostre catechiste, che ha illustrato alcune immagini del Natale sulla base delle proposte dell'Ufficio catechistico che quest'anno sono state incentrate sul tema degli alberi.



**AMARE
COME
GESU',
QUESTO
CI RENDE
LUMINOSI**



Ma vorrei dirvi che non diventiamo luminosi quando ci mettiamo sotto i riflettori, no, questo abbaglia. Non diventiamo luminosi. Non diventiamo luminosi quando esibiamo un'immagine perfetta, ben ordinata, ben rifinita, no; e neanche se ci sentiamo forti e vincenti, forti e vincenti, ma non luminosi. **Noi diventiamo luminosi, brilliamo quando, accogliendo Gesù, impariamo ad amare come Lui.** Amare come Gesù: questo ci rende



luminosi, questo ci porta a fare opere di amore. Non t'ingannare, amica, amico, diventerai luce il giorno in cui farai opere di amore. Ma quando, invece di fare opere di amore verso gli altri, guardi a te stesso, come un egoista, lì la luce si spegne.

(papa Francesco, nell'omelia alla GMG del 6 agosto 2023)

The Colours of Gospel

Mercoledì 27 dicembre 2023, la nostra Comunità di San Giorgio ha avuto l'onore di ospitare, in collaborazione con il Comune di Caorle e l'Associazione Noi, un bellissimo **Concerto del gruppo The Colours of Gospel.**

Nella magica atmosfera dei canti Natalizi, resi ancora più caldi dalle melodie Gospel di San Michele al Tagliamento, si sono esibiti **anche alcuni ragazzi della nostra Parrocchia: Alice, Sofia, Carlotta, Diana, Sebastiano e Giacomo, accompagnati dalla loro animatrice Giulia.** Aiutati dalla **maestra di coro Caterina e dalla giovane Sara Maria**, hanno partecipato ad un laboratorio musicale nel pomeriggio; questo laboratorio ha permesso loro di preparare una canzone che poi durante il Concerto serale li ha visti protagonisti di un momento davvero emozionante.



I nostri ragazzi hanno vinto le loro paure e sono saliti sul palco, non per esibirsi, ma per divertirsi insieme. Anche questo è stato un bel modo di festeggiare il Natale, con un occhio di riguardo per i ragazzi. Essere Comunità è anche **QUESTO!** (Tamara Gusso)



GIACOMO E CARLOTTA a quota 10/10

La Borsa di Studio "Marafa Marafon" (istituita dall'Amministrazione Comunale di Caorle) è giunta ormai alla XXVIII edizione. Si è tenuta lo **scorso 21 dicembre 2023**, nel Centro Civico di Piazza Vescovado, con la cerimonia di consegna delle "Borse di Studio Marafa Marafon" che vengono assegnate ogni anno ai **ragazzi residenti a Caorle licenziati alla scuola secondaria di primo grado con 10** e i diplomati alle scuole superiori con votazione finale tra 90 e 100/100. Quest'anno a ricevere la borsa di studio, per i licenziati dalla Scuola Secondaria di primo Grado ci sono stati anche due nostri ragazzi di S. Giorgio: **Giacomo Battistutta, e Carlotta Calcinotto.** Complimenti da parte della nostra Comunità!



Io vi battezzo con acqua, ma Egli vi battezerà in Spirito Santo (Mc 1,7-11)

Con la Festa del Battesimo del Signore, celebrata **domenica 7 gennaio 2024**, si conclude il tempo di Natale. Gesù, non aveva certo bisogno del perdono dei peccati, ma facendosi battezzare ci fa capire che vuole stare dalla parte dei peccatori. Lui, il Figlio di Dio, si mostra con tutta l'umanità, fragile e peccatrice, per questo si fa battezzare da Giovanni. Gesù si fa solidale con gli uomini, e il Padre lo riconosce come il suo Figlio, l'amato, il servo che dona la sua vita per tutti.

Lo Spirito Santo scende in forma di una colomba, simbolo di misericordia. È questo il volto del Padre, **perché amore chiama amore.** Dopo ogni gesto di misericordia e di compassione che noi compiano, Dio si manifesta

ponendo il suo sguardo su ciascuno di noi. Nella foto accanto i **bambini che hanno ricevuto il sacramento del Battesimo nel 2023 insieme alle proprie famiglie, al parroco e alle catechiste Piera, Loredana e Vania che li hanno accompagnati.** Alcuni piccoli erano assenti per l'influenza, ma a ciascuno è stato preparato un piccolo cuoricino in ricordo del proprio Battesimo.



CONCORSO IL PRESEPE PIU' BELLO 2023

Anche quest'anno il NOI Associazione ha voluto mantenere la bella iniziativa di premiare i presepi che tradizionalmente vengono realizzati nelle nostre case.

Gli iscritti sono stati numerosi e questo ci ha fatto particolarmente piacere. Sono stati invitati ad inviare le foto delle loro "opere" che abbiamo pubblicato sui social (Facebook) così da renderle visibili a tutti e non solo alla Commissione preposta che teneva conto dell'inventiva, della creatività, dei particolari e dei materiali usati.

Data la pubblicazione sui social, è stato premiato anche il **presepe che ricevuto più "like"**: il vincente è stato quello di Sara



Lucchetta e del figlio di otto anni. Gli altri premi, consegnati alla fine della celebrazione della S. Messa di domenica 7 gennaio, sono così stati ripartiti:

- Il premio per il **"presepe nella famiglia Natale 2023"** "ad Alice Guglielmi e mamma Pierina Canzian che hanno saputo costruire il presente all'interno di una TV.

- il premio per il **"presepe materiali e creatività"** invece è stato assegnato classe catechismo quinta elementare di La Salute perché costruito con delle scatole.

- infine il premio per il **"presepe cura dei dettagli"** a Pietro Strazza perché davvero ricchissimo di particolari da lui realizzati.

Un grazie di cuore a tutti i partecipanti e l'augurio di essere ancora più numerosi e sempre più creativi per il prossimo Natale.

(Emanuela Brichese)



Sara Lucchetta



Pietro Strazza



Alice Guglielmi e Pierina Canzian



Classe Quinta Catechismo
Monica Sartor

LA FEDE DEI GIOVANI non stanchiamoci di accompagnarli

Papa Francesco ci parla di crisi generazionale dei giovani perché oggi è sempre più difficile trasmettere la fede ai figli, con il rischio che crescano come piccoli atei indifferenti a Dio e increduli verso i valori della fede. *"Piccoli atei crescono"* è il titolo provocatorio di Franco Garelli, uno studioso che si sofferma sul fatto che i giovani sono sempre più distaccati dal trascendente, dal fare esperienza di Dio, soprattutto se non sono aiutati dalla famiglia, dalla Chiesa, o dalla Parrocchia.

L'ora di catechismo da sola, senza la pratica religiosa, senza la preghiera e la Messa non può incidere nella loro vita di fede, distratta dal mondo. È più che mai necessario che i CRESIMATI trovino un ambiente, dei coetanei che li aiutino a vivere esperienze, iniziative di fede e di dialogo, accompagnati da adulti o animatori, in modo da trasformare la loro spiritualità da bambina ad adulta e matura.

Purtroppo di tutto questo ce ne rendiamo drammaticamente conto quando, dopo aver ricevuto la Cresima, i giovani si allontanano dalla Chiesa, mentre dovrebbe essere proprio questo il tempo per riprendere in mano il loro cammino; fermarsi a pensare, per non *"buttare alle ortiche"* tutto il bene ricevuto negli anni di catechismo, come se Dio non ci servisse più...

Auguro allora a tutti i ragazzi cresimati di proseguire, senza lasciarsi bombardare dai tanti messaggi fuorvianti che il mondo e i *social* continuano a proporci. **Intensifichiamo invece l'impegno di vivere per costruire insieme un mondo di amore, fratellanza e pace dove tutti sono chiamati alla gioia dell'incontro con Cristo!** La presenza di Gesù nella mia vita, la gioia di averlo incontrato, è per me motivo valido perché io continui a rivolgere questi caldi inviti ai genitori, ai catechisti, ai ragazzi, perché **siamo tutti chiamati ad essere testimoni della Bella Notizia del Vangelo vissuto.** Non possiamo accontentarci di un cristianesimo di superficie, senza convinzione, senza cuore. I giovani cercano ben altro, non stanchiamoci di accompagnarli! (Piera Bronzetti)

Anagrafe parrocchiale

Defunti

Anno 2023	Data Morte
1. Guglielmi Dorianò	03/01/2023
2. Guernier Vittorio	17/01/2023
3. Santin Giovanna	17/01/2023
4. Ruffo Clara Germana	20/01/2023
5. Veit Guntehr	06/02/2023
6. Gobbato Giannino	27/02/2023
7. Zardet Antonia	01/03/2023
8. Fregonese Roberto	10/03/2023
9. Bragatto Adelino	30/04/2023
10. Cella Elisa	05/05/2023
11. Catto Adriana	09/05/2023
12. Pedross Monika	18/05/2023
13. Zane Giancarlo	03/06/2023
14. Carluccino Gaetano	19/06/2023
15. Stival Adriana	05/07/2023
16. Zappia Francesca	08/08/2023
17. Boatto Renzo	04/09/2023
18. Battistella Stefano	26/09/2023
19. Moro Ennio	12/10/2023
20. Casonato Marino	07/11/2023
21. Cecotto Giuseppe	21/11/2023
22. Furlanetto Anna	29/11/2023
23. Montagner Antonio	29/11/2023
24. Gerardi Giuliana	02/12/2023

Battezzati

Anno 2023	Data del battesimo
1. Bolidi Leonardo	26/03/2023
2. Villardi Davide	08/04/2023
3. Lucchetta Anna	30/04/2023
4. Pallamin Elisa	30/04/2023
5. Iannuzzo Francesco	23/07/2023
6. Danussi Dante	02/09/2023
7. Collodel Sanchez Jaime	28/10/2023

Comunioni

Anno 2023	Data 16/04/2023
1. Cappelletto Sara	
2. Cella Mattia	
3. Lollo Elisa	
4. Miglioranza Marta	
5. Nasi Fabrizio	
6. Rossi Roberto	
7. Strazza Pietro	

Cresime

Anno 2023	Data 10/12/2023
1. Battistutta Giacomo	
2. Bincoletto Melanie	
3. Bonini Maila	
4. Bozzetto Alessandro Nicola	
5. Burin Nicola	
6. Calcinotto Carlotta	
7. Camerotto Andrea	
8. Donè Vanessa	
9. Minuzzo Alessio	
10. Moro Tommaso	
11. Ongaro Federico	
12. Pianura Diana	
13. Scarabello Alessandra	
14. Scarabello Valentina	
15. Xausa Sebastiano	

